

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- l'art. 12 della legge regionale 12 maggio 1994, n. 19, e successive modificazioni;
- l'art. 39 della legge regionale 20 dicembre 1994, n.50;
- la propria delibera n. 4650 del 19 dicembre 1995, resa esecutiva dalla C.C.A.R.E.R. a seguito dei chiarimenti di cui alla delibera n. 636 del 2 aprile 1996;
- la propria delibera del 4 febbraio 1997 n. 79 "Proroga per l'anno 1997 delle 'Linee di indirizzo per il funzionamento dell'Agenzia Sanitaria Regionale' di cui alla delibera G.R. 636/96 e riconferma del Direttore Generale dell'Agenzia Sanitaria quale funzionario delegato" esecutiva ai sensi di legge;
- la propria delibera del 27 gennaio 1998 n. 43 "Applicazione dei principi della Direttiva n. 2541/1995 nel sistema delle relazioni tra la Direzione Generale alla Sanità e Servizi Sociali e la struttura Agenzia Sanitaria Regionale";
- la propria delibera n. 23 del 18.1.2000 "Finanziamento della spesa sanitaria regionale per l'anno 2000. Determinazioni" ed in particolare il punto b) del dispositivo;
- il piano-programma dell'Agenzia Sanitaria Regionale per l'anno 2000, corredato dal preventivo di spesa per l'esercizio 2000, di cui alla determinazione del Direttore Generale dell'Agenzia Sanitaria n. 11546 del 09 dicembre 1999 agli atti del Servizio Pianificazione Risorse e Procedure;

Dato atto che:

- le attività e i progetti ricompresi nel su richiamato piano-programma sono coerenti con le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici definiti dal Piano Sanitario Regionale 1999-2001, alla luce del quale le attività dell'Agenzia potranno essere riorientate in relazione agli specifici piani attuativi in corso di definizione, nonché strumentali all'espletamento delle funzioni di cui all'art. 39 della L.R. 50/94 e al raggiungimento degli scopi per cui l'Azienda Sanitaria Regionale è istituita;
- i programmi "Percezione di qualità e risultato delle cure: costituzione di una rete integrata di osservatori regionali" e "Analisi macroeconomica sugli aggregati di spesa sanitaria nelle Regioni Emilia-Romagna e Sicilia" presentati dalla Regione Emilia-Romagna, approvati e finanziati dal Ministero della Sanità nell'ambito dei programmi speciali di cui al comma 2 dell'art.12 del D.Lgs. 502/1992 e s.m., hanno come proponente l'Agenzia Sanitaria Regionale e saranno oggetto di appositi atti deliberativi di recepimento del finanziamento statale;

Richiamati:

- i progetti di legge di propria iniziativa: "Approvazione del Bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna per l'anno finanziario 2000 e bilancio pluriennale 2000-2002", nonché la "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art.13 bis della L.R. 6 luglio 1997 n.31 e successive modificazioni in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2000 e del bilancio pluriennale 2000-2002" ed in particolare l'art. 41, approvati dal Consiglio regionale nella seduta del 26-01-2000;
- l'elenco delle attività da svolgere corredato dal preventivo di spesa per l'esercizio 2000 per complessive Lire 2.400.000.000, allegati 1), 2) e 2) bis quali parte integrante e sostanziale del presente atto, presentato dal Direttore Generale dell'Agenzia Sanitaria Regionale con la su richiamata determinazione n. 11546 del 09 dicembre 1999;

Avuto presente che nella previsione di spesa per il

finanziamento dell'Agenzia Sanitaria Regionale, di cui alla richiamata deliberazione n. 23/2000, sono ricompresi gli oneri, per complessive Lire 287.999.971= relativi al compenso annuo del Direttore Generale dell'Agenzia, all'eventuale compenso aggiuntivo previsto dall'art. 5 del contratto individuale di lavoro, preventivato nella misura massima del 20% del trattamento economico annuale lordo per il periodo di attività 1.1 - 31.12.1999 e all'IVA 20% su tali voci, rispetto ai quali in sede di rendicontazione - così come previsto dalla delibera n. 636/1996 - si acquisiranno gli elementi di valutazione necessari per determinare la quota parte del trattamento economico assegnato al Direttore stesso da porre a carico della Regione, in base al volume delle attività svolte dall'Agenzia Sanitaria Regionale per conto della Regione stessa;

Atteso che, come sopra indicato, la Direzione Generale alla Sanità, ai sensi della delibera n. 43/1998, ha verificato che il su richiamato piano-programma è coerente con le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici definiti dal competente Assessorato, nonché con i compiti previsti in legge per l'Agenzia Sanitaria;

Ritenuto:

- necessario, così come previsto dalla richiamata deliberazione n. 79/1997, approvare le attività da svolgere e predisporre un'apposita apertura di credito a favore del Direttore generale pro-tempore dell'Agenzia Sanitaria Regionale quale funzionario delegato, come indicato nelle linee di indirizzo sopra citate;
- di autorizzare, altresì, per l'anno 2000 il funzionario delegato, che gestirà i fondi accreditati all'Agenzia Sanitaria Regionale ai sensi del R.R. 9 dicembre 1978, n. 50 e successive modificazioni, ad emettere buoni di prelievo entro l'importo massimo di Lire 3.000.000= cadauno, per far fronte alle spese di funzionamento da pagare in contanti e tenendo comunque presente che l'entità dei suddetti buoni di prelievo è legata al fabbisogno finanziario di ogni iniziativa, fino ad un importo totale annuo di Lire 36.000.000=;

Preso atto che l'art. 4 del contratto prevede che al Direttore Generale dell'Agenzia, per lo svolgimento delle

attività inerenti l'incarico professionale siano rimborsate le spese ivi indicate;

Ritenuto pertanto di prevedere ed impegnare per tali fini una spesa presunta di Lire 15.000.000= per il periodo 8 marzo 2000 - 7 marzo 2001 sul capitolo finanziario 51720 del bilancio di previsione regionale per l'esercizio 2000 che è stato dotato della necessaria disponibilità ed approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 26 gennaio 2000, e di prevedere che il Direttore Generale Sanità, tramite l'Ufficio Funzionale, provvederà ad effettuare con propri atti formali la liquidazione delle relative spese ai sensi dell'art. 61 della L.R. 31/77 così come sostituito dall'art. 14 della L.R. n. 40/1994;

Richiamata la propria deliberazione n. 2541/1995 e ritenuto che ricorrano tutti gli elementi di cui al secondo comma dell'art. 57 della L.R. 31/1977 e successive modifiche e che pertanto l'impegno di spesa nel limite di operatività indicato al punto D) del dispositivo possa essere assunto con il presente atto;

Visto l'art. 23 della L.R. 31/1977 e successive modificazioni;

Preso atto del parere favorevole espresso dalla competente Commissione Consiliare "Sicurezza Sociale" nella seduta del 26.01.2000;

Dato atto:

- del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Pianificazione Risorse e Procedure Dott.ssa Laura Testi, in merito alla regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 4 - sesto comma - della Legge regionale 19 novembre 1992, n. 41 e dalla delibera n. 2541/1995;
- del parere favorevole espresso dal Direttore Generale alla Sanità, Dott. Franco Rossi, in merito alla legittimità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 4 - sesto comma - della Legge regionale 19 novembre 1992, n. 41 e della delibera sopracitata;

- del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Ragioneria e Credito, Dott. Gianni Mantovani, in merito alla regolarità contabile della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 4 - sesto comma - della Legge regionale 19 novembre 1992, n. 41 e dalla delibera n. 2541/1995;

Su proposta dell'Assessore alla Sanità;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

- A) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il programma delle attività da svolgere dall'Agenzia Sanitaria Regionale - le quali potranno essere riorientate in relazione agli specifici piani attuativi in corso di definizione del PSR - corredato dal preventivo di spesa per l'esercizio 2000 per complessive Lire 2.400.000.000=, di cui agli allegati 1, 2 e 2 bis parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, dando atto che tale importo ricomprende l'onere di Lire 287.999.971= relativo al compenso annuo spettante al Direttore Generale dell'Agenzia, all'eventuale compenso aggiuntivo previsto dall'art. 5 del contratto individuale di lavoro, preventivato nella misura massima del 20% del trattamento economico annuale lordo per il periodo di attività 1.1 - -31.12.1999 e all'IVA 20% su tali voci, rispetto ai quali in sede di rendicontazione - così come previsto dalla delibera n. 636/1996 - si acquisiranno gli elementi di valutazione necessari per determinare la quota parte del trattamento economico assegnato al Direttore stesso da porre a carico della Regione, in base al volume delle attività svolte dall'Agenzia Sanitaria Regionale per conto della Regione stessa;
- B) di riconoscere al Prof. Mario Zanetti, Direttore Generale dell'Agenzia, il rimborso delle spese, di cui all'art. 4 del contratto, sostenute nello svolgimento delle attività inerenti all'incarico professionale conferito con deliberazione n. 1066/1995, nel limite massimo quantificato in Lire 15.000.000;
- C) di impegnare la somma complessiva di Lire 2.415.000.000

di cui ai punti A) e B) come segue:

quanto a Lire 2.400.000.000= registrata al n. 318
di impegno;

quanto a Lire 15.000.000= registrata al n. 319
di impegno;

sul capitolo 51720 "Quota del Fondo Sanitario Regionale impiegata direttamente dalla Regione per interventi di promozione e supporto nei confronti delle Aziende sanitarie in relazione al perseguimento degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale e Regionale (art. 2, D.LGS. 30.12.92 n. 502) Mezzi Statali" del bilancio per l'esercizio finanziario 2000 che è stato dotato della necessaria disponibilità ed approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 26.01.2000, dando atto che lo stesso è autorizzato dall'art. 41 del progetto di legge finanziaria citato in premessa;

- D) di subordinare nel limite dell'importo di Lire 873.400.000= l'ammontare dell'impegno di cui sopra all'entrata in vigore della L.R. di approvazione del bilancio e relativa legge finanziaria, dando atto che la rimanente somma è compresa nei limiti previsti dall'art. 23 della L.R. 31/77 e successive modificazioni;
- E) di disporre l'apertura di credito, nei limiti indicati al punto D) che precede e nel rispetto delle procedure contabili disciplinate dalla L.R. 31/77 così come modificata dalla L.R. 40/94, presso l'Istituto di Credito che gestisce il Servizio di Tesoreria della Regione a favore del Direttore Generale pro-tempore dell'Agenzia Sanitaria Regionale, il quale gestirà i fondi in qualità di Funzionario Delegato ai sensi del R.R. 9 dicembre 1978, n. 50 e successive modificazioni, secondo le modalità già previste negli atti deliberativi nn. 4650/1995, 636/1996, 79/1997 e 43/1998 già citati in premessa;
- F) di autorizzare altresì il Funzionario Delegato ad emettere buoni di prelievo, ai sensi dell'art. 7 del su indicato R.R. n. 50/1978 e successive modificazioni, entro l'importo massimo di Lire 3.000.000= cadauno, per far fronte alle spese di funzionamento da pagare in contanti

e tenendo comunque presente che l'entità dei suddetti buoni di prelievo è legata al fabbisogno finanziario di ogni iniziativa, fino ad un importo totale annuo di Lire 36.000.000=;

- G) di dare atto che rientrano nelle competenze dell'Agenzia Sanitaria Regionale, in applicazione della deliberazione n. 43/1998, le proposte di atti deliberativi nonché l'adozione di determinazioni strumentali per lo svolgimento delle attività ricomprese nel piano - programma approvato con il presente atto, in particolare l'attivazione di consulenze, di incarichi professionali nonché l'attivazione di comandi da attuarsi ed attivarsi nel rispetto della normativa regionale vigente;
- H) di dare atto, inoltre, che il Direttore Generale Sanità, tramite l'Ufficio Funzionale, in base all'art. 61 della L.R. 31/77 così come sostituito dall'art. 14 della L.R. 40/94, provvederà ad effettuare con propri atti formali la liquidazione delle relative spese effettivamente sostenute dal Direttore Generale pro-tempore dell'Agenzia Sanitaria Regionale, per un importo presunto di Lire 15.000.000= relativo al periodo 8 marzo 2000 - 7 marzo 2001;
- I) di dare atto, infine, che l'imputazione della spesa di cui trattasi, al capitolo finanziato dal Fondo Sanitario Regionale, è motivata dalla necessità di ulteriormente qualificare e potenziare i servizi resi dal Servizio sanitario complessivamente inteso.

- - -

PIANO PROGRAMMA DI ATTIVITA' DELL'AGENZIA SANITARIA
REGIONALE PER L'ANNO 2000

1) STAFF DIRETTORE GENERALE - SETTORE AMMINISTRATIVO -
CONTABILE

Il Settore, le cui funzioni/attività sono trasversali alle attività di tutti gli altri settori, sviluppa strumenti di programmazione e controllo con la metodologia della "gestione per progetti".

2) Settore Qualità e Accreditamento

attività AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO

obiettivi /prodotti principali	da realizzarsi
	Attività di routine e regime
definire liste di verifica (per l'autovalutazione e la verifica esterna)	revisione dei requisiti generali per l'accREDITAMENTO alla luce del 229/99 e del conseguente atto nazionale di coordinamento e di indirizzo
	continuazione elaborazione requisiti specifici mediante l'attivazione di ulteriori tavoli di professionisti (chirurgia, pediatria, ostetricia)
costruire conoscenza e consenso sulle procedure valutative	continua la partecipazione/promozione di occasioni di incontro e dibattito presso le aziende e convegni/giornate
formare valutatori per le visite di accreditamento	vedi oltre progetto 'Qualificazione di terza parte' e manutenzione continua delle competenze acquisite
mantenere il processo di verifica 'come per l'accREDITAMENTO' sulle cardiocirurgie	progetto cardiocirurgie: verifica della performance dei centri c. c.

coinvolti (vedi anche oltre il monitoraggio della performance tecnico - professionale).

Attività di progetto e sviluppo

formare personale all'interno delle aziende per attività di auditing interno /esterno

da realizzare alcune occasioni di consolidamento e approfondimento: pesi e misure per l'accreditamento, il documento di presentazione del servizio (= piccolo manuale qualità)....

Manutenzione delle competenze delle Commissioni Aziendali per l'autorizzazione con recall periodici

progetto dell'Agenzia LINEE GUIDA CLINICHE E PER GESTORI/ACQUIRENTI DI SERVIZI (progetto concluso; attività di completamento)

obiettivi /prodotti principali

da realizzarsi

Attività di progetto e sviluppo

sperimentare metodiche efficaci per la produzione di linee guida, la loro applicazione, la valutazione di impatto

di supporto a professionisti (linee guida cliniche);

prosecuzione dei lavori, dei tavoli attivati nel corso del 1999: Linee guida "mal di schiena" e indicazioni

di supporto alle decisioni di

programmazione dei servizi
dei gestori (linee guida
per la produzione o acquisto
servizi)

all'intervento di
cataratta" fino a con-
clusione

diffusione/
/implementazione
delle linee
guida elaborate.

prosecuzione del lavoro
in un gruppo di aziende
per la sperimentazione di
modalità di applicazione
delle linee guida
elaborate nei contesti
aziendali

realizzare la formazione
e supportare le attività
di implementazione e
valutazione di impatto
con esperienze di
clinical audit con
tutoraggio.

progetto biennale (2° anno) dell'Agenzia RENDERE DISPONIBILE
L'ACCESSO ALLE EVIDENZE SCIENTIFICHE
a) ai professionisti; b) al sistema regionale

obiettivi /prodotti principali

da realizzarsi

Attività di progetto
e sviluppo

Diffondere la conoscenza e l'uso
della medicina basata
su prove di
efficacia

inizio di un percorso
biennale per la
formazione di 20
'facilitatori' di
ricerca, valutazione,
utilizzo delle evidenze
scientifiche in vari
ambiti decisionali:
clinico, gestionale -

	organizzativo, di salute pubblica. su banche dati biomediche
Aggiornare i bibliotecari delle biblioteche biomediche delle aziende sanitarie al fine di facilitare l'accesso alle informazioni scientifiche	prosecuzione di un percorso di qualificazione (formazione di documentalisti sanitari) e di collaborazione con alcune biblioteche regionali, per l'integrazione dei loro cataloghi delle riviste scientifiche
progetto dell'Agenzia BENCHMARKING (annuale, ripetibile)	
obiettivi /prodotti principali	da realizzarsi
	Attività di routine e regime
promuovere fra le Aziende tecniche di confronto su processi specifici, in modo da stimolare l'emulazione sia sulla migliore pratica che sul migliore risultato conseguibile	(3° ciclo) attivazione di un nuovo ciclo di Benchmarking da iniziarsi nel 2000 su due/tre processi individuati dalla Direzione generale dell'Assessorato
	formazione dei partecipanti
	realizzazione del seminario di metà percorso
	presentazione dei report finali dei team attivati
	continuano i lavori di alcuni team attivati nel

corso degli anni
precedenti come occasione
di confronto fra addetti.

progetto dell'Agenzia con finanziamento regionale ad hoc
SVILUPPO DI SISTEMI GESTIONALI TIPICI DEL MIGLIORAMENTO
CONTINUO DELLA QUALITA' - CQI (conclusione giugno 2000)

obiettivi /prodotti principali

da realizzarsi

Attività di routine
e regime

coinvolgere il maggior numero di
aziende possibile nelle
esperienze di Miglioramento
Continuo

verifica risultati 3°anno
(1999), con Nucleo
Valutazione (impatto e
rendiconto economico)

contribuire direttamente
(come Agenzia) alla
diffusione in tutte le
aziende delle competenze
acquisite nell'ambito
della promozione della
Qualità e dello sviluppo
organizzativo.

diffondere su scala regionale
strumenti di sviluppo organiz-
zativo e del Miglioramento
Continuo

supporto alla
implementazione
di progetti
interaziendali di
interesse regionale

formare persone (Resp. Aziendali
Qualità, Referenti Carta dei
Servizi, altri Dirigenti)
affinché sostengano lo
sviluppo organizzativo nelle
rispettive Aziende

realizzazione del
6° corso per
Responsabili Aziendali
Qualità : tema
la valutazione: risultati
della applicazione delle
tecniche studiate
sul lavoro dell'Agenzia e
delle Aziende. Risultati
e decisioni

	Attività di progetto e sviluppo
trasferire gli strumenti prodotti nelle con giornate di studio interaziendali, tramite pubblicazioni e via Internet:	ampliamento dell'uso di Internet per la condivisione esperienze
	completamento di una banca dati sulle attività formative in tema di qualità (aziende e ASR)
progetto a finanziamento ministeriale I CITTADINI E I SERVIZI SANITARI (diciotto mesi - ultimo semestre)	
obiettivi /prodotti principali	da realizzarsi
	Attività di progetto e sviluppo
valutare il grado di soddisfazione dei cittadini Emiliano romagnoli rispetto ai servizi fruiti	realizzazione della fase B della ricerca sulla valutazione del gradimento delle cure ricevute durante il ricovero ospedaliero (studio pilota propedeutico all'uso del questionario in tutti gli ospedali della regione presso gli Ospedali di Reggio nell'Emilia e Faenza).
a) territoriali	
b) ospedalieri	
c) rispetto a particolari percorsi assistenziali (gli anziani)	
	Attivazione della terza fase: valutazione del gradimento in relazione al percorso assistenziale della popolazione anziana
progetto a finanziamento ministeriale QUALIFICAZIONE DI VALUTATORI A FINI DI ACCREDITAMENTO (24 mesi - secondo anno)	

obiettivi /prodotti principali	da realizzarsi
portare a qualificazione di terza parte un gruppo di valutatori fini di accreditamento già formato a cura della Agenzia Sanitaria. Il progetto è aperto alla partecipazione interregionale.	Attività di progetto e sviluppo realizzazione del primo turno di formazione e qualificazione in gennaio 2000 e il secondo in marzo-aprile. Associate all'Emilia Romagna nella conduzione del progetto 11 fra Regioni e Province Autonome. ripetizione del corso fuori sperimentazione
ATTIVITA' DI VALUTAZIONE DI INDICATORI DI QUALITA' TECNICO-PROFESSIONALE E ORGANIZZATIVA (continuativa)	
obiettivi /prodotti principali	da realizzarsi
Mettere a regime Indicatori di Personalizzazione e Umanizzazione art.14 del 502/929	Attività di progetto e sviluppo effettuare rilevazione/elaborazione degli indicatori ex (ex art.14 DEL 502/92) anno 2000 valutazioni di fabbisogno di interventi di by pass coronarico e di prestazioni di cardiologia: interventistica
Valutare fattibilità (e calcolo) di indicatori riferiti alla qualificazione di percorsi diagnostico terapeutici e assistenziali proposti dai	valutazione delle indicazioni all'uso delle procedure pesanti in cardiologia:

professionisti per il processo
di accreditamento

valutazione di
performance.

cardiochirurgia:
mortalità post
operatoria, correttezza
di applicazione dei
protocolli concordati,
secondo metodologie messe
a punto nel 97, 98, 99.

individuazione di
indicatori clinici di
performance in
concomitanza del percorso
di accreditamento

ATTIVITA' DI SUPPORTO E COORDINAMENTO (continuativa)

obiettivi /prodotti principali

da realizzarsi

Attività di routine
e regime

gestione del gruppo di lavoro
collegiale con i responsabili
aziendali
per la qualità

Continuano gli incontri
di
programmazione/verifica
circa mensili

attività di supporto
alle aziende su
questioni inerenti

Continua partecipazioni a
convegni, giornate di
studio, iniziative di
sensibilizzazione
organizzate localmente

raccolta, presentazione,
pubblicazione di materiale
di interesse

pubblicazione di un
vademecum per la
facilitazione all'accesso
alle informazioni
scientifiche di buona
qualità sulle banche dati
biomediche"

progettazione e realizzazione

varie ed eventuali di

momenti pubblici

progetto dell'Agenzia VERIFICA DI IMPATTO DELLE AZIONI FORMATIVE PER LA QUALITA' (annuale)

obiettivi /prodotti principali da realizzarsi

Attività di progetto e sviluppo

verificare l'impatto delle azioni realizzate in termini di

dati derivati dai questionari compilati dai discenti:

-ricadute di tipo culturale (ciò che è stato appreso, ciò che è stato usato, quali relazioni si sono instaurate

a) Individuazione delle modifiche organizzative derivate per effetto della formazione

fra i vari attori

b) Metavalutazione (valutazione della valutazione)

-ricadute di tipo operativo

sulle organizzazioni di appartenenza dei discenti

-ricadute sul miglioramento della performance complessiva

-costruire un modello valutativo capace di accompagnare la crescita del sistema

Individuare le prospettive di sviluppo e gli strumenti valutativi da implementare a regime

Finanziamento ministeriale progetto interregionale costituzione di un OSSERVATORIO QUALITA' PERCEPITA (partecipano Liguria, Padova Ospedaliera, Lombardia 10 aziende, Toscana e Marche) durata 2 anni (primo anno)

obiettivi /prodotti principali da realizzarsi

Attività di progetto e sviluppo

Introdurre nelle aziende sanitarie cultura della ricerca qualitativa sulla percezione della qualità delle cure

Disegno dell'osservatorio

da parte dell'utente

Rendere fruibile a livello regionale e interregionale le conoscenze acquisite in tema di percezione della qualità da parte del cittadino (soddisfazione e qualità delle cure)

Prime iniziative formative in tema di valutazione dei risultati

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

obiettivi /prodotti principali

da realizzarsi

Attività di sensibilizzazione e informazione sul Modello EFQM

Promozione del modello presso le aziende a fini di autovalutazione

Partecipazione del settore attività di elaborazione e sviluppo dei contenuti del nuovo piano sanitario regionale

Sviluppo di eventuali alle iniziative affidate in relazione al tema del governo clinico, altre eventuali

Progettazione temi da sviluppare nel 2000

individuati i seguenti temi per le attività di 'ricerca e sviluppo', su cui verranno attivati gruppi di approfondimento per la predisposizione di proposte operative
La gestione del rischio
L'outcome research
Health service research

Iniziative formative in tema di qualità per il personale della agenzia sanitaria regionale

Organizzazione del modulo sulla qualità

organizzativa per il
master
in Organizzazione e
Gestione dei
servizi Sanitari della
RER.

Iniziative formative
richieste da
altre regioni

3-3bis) SETTORE MODELLI DI FINANZIAMENTO E ANALISI DEI SISTEMI
SANITARI-SISTEMA INFORMATIVO

CRITERI DI FINANZIAMENTO

obiettivi/prodotti principali

da realizzarsi

Attività di routine e
regime

Elaborazione della
proposta dei criteri per
l'allocazione delle
risorse del servizio
sanitario regionale sulla
base dei principi di
equità e trasparenza.
Per il quinto anno
consecutivo l'agenzia
elabora una proposta che
rappresenta una ulteriore
specificazione dei
criteri rispetto all'anno
precedente.

Impegno alla ulteriore
specificazione del
livello "altro" ed
alla valutazione,
dopo 5 anni,
dell'impatto del
modelli di finanziamento
a quota capitaria
pesata, anche con
riferimento ai costi

IDEA: sistema di indicatori

obiettivi/prodotti principali

da realizzarsi

Attività di progetto e
sviluppo

Integrazione di banche
dati per la costruzione
di un sistema di
indicatori epidemiologici
per la programmazione
sanitaria e a supporto
delle iniziative connesse
alla realizzazione del
3° Piano sanitario Regionale

Potenziare l'attività
di predisposizione di
indicatori
epidemiologici a
supporto della messa
a punto dei piani per
la salute secondo
quanto previsto dal
gruppo di lavoro
regionale;

rendere sistematica la

predisposizione di reports che attingano alle diverse fonti informative esistenti, utilizzando anche l'indagine multiscopo dedicata, per il 1999, allo stato di salute;

supporto ai gruppi di lavoro del 3° Piano Sanitario Regionale per la sperimentazione della analisi dei bisogni.

RELAZIONE ANNUALE ex art.39 L.R.50/1994

obiettivi/prodotti principali

da realizzarsi

Attività di progetto e sviluppo

Prevista dalla legge istitutiva dell'Agenzia, è una relazione sull'andamento della gestione delle Aziende e sui risultati conseguiti anche in riferimento agli obiettivi della programmazione regionale. Consolidare un modello di analisi delle organizzazioni: un modello che integri l'analisi epidemiologica ed economica.

integrare e completare ulteriormente il modello di analisi (EFQM) del Sistema sanitario regionale;

Condividere tale modello di analisi con l'Assessorato e le Aziende Sanitarie in modo da diffonderne l'uso, e approfondire/completare il grado di lettura dell'Azienda.

CORSO PER RESPONSABILI DI DISTRETTO

Obiettivi/prodotti principali

Da realizzarsi

Mantenere la rete tra responsabili che si è

Non sono previsti corsi per il 2000,

costituita nell'ambito
dei corsi attivati
nel 1998 e nel 1999.

ma seminari di
aggiornamento su
tematiche connesse al
3° Piano Sanitario
Regionale

MASTER IN AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI

Obiettivi/prodotti principali

Da realizzarsi

Si collabora alla
gestione con
l'assessorato. Hanno
partecipato alla scuola
oltre 120 dipendenti del
Servizio Sanitario
Nazionale
E' già iniziata la VII
edizione con 22 partecipanti:
non sono state apportate
significative modifiche
alla struttura del programma
ma si sono aggiornati i
contenuti anche alla luce
del Piano Sanitario Nazionale
e Regionale.

Attivazione di
alcuni seminari di
aggiornamento agli ex
masteristi.

CORSO PER DIRETTORI DI DIPARTIMENTO

Obiettivi/prodotti principali

Da realizzarsi

La direttiva regionale
sui dipartimenti (D.G.
del 28/7/97 N.1454)
prevedeva, nell'ambito
del programma master, la
formazione dei Direttori di
Dipartimento Ospedaliero.

Attività di progetto e
sviluppo

A fine febbraio
termina la 2^
edizione a cui parteci-
pano 40 Direttori.
Seguirà una 3^ edizione
in modo da avere
formato almeno 120
Direttori di dipartimento

A marzo inizierà la

1^ edizione per i Capi
Dipartimento di Salute
Mentale

Eventuali corsi per
l'alta Direzione secondo
quanto previsto
dal D.Lgs.229/1999
sono in fase
di definizione

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Obiettivi/prodotti principali

Da realizzarsi 2000

Attività di progetto e
sviluppo

si occupa della raccolta
di materiale scientifico,
bibliografia, e della stesura
dalla News; è la
segreteria didattica del
Master, del corso per
responsabili di dipartimento
e di altre iniziative
seminariali.

Costruzione del sito
internet per il
Master.

SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO

Obiettivi/prodotti principali

Da realizzarsi

Il gruppo sarà impegnato
su attività in parte già
a regime nel 99 ed in
parte interamente da
sviluppare con i seguenti
obiettivi:

- contribuire allo
sviluppo del Sistema
Informativo Sanitario
secondo quanto richiesto
dal P.S.R., in collaborazione

con l'Assessorato e le Aziende

- ampliare le fonti informative e documentali ed i mezzi di comunicazione a disposizione del personale dell'Agenzia e dell'Assessorato;

- valorizzare e diffondere il patrimonio informativo presente in Agenzia (si veda quanto descritto precedentemente in IDEA)

progetto SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO

Obiettivi/prodotti principali	Da realizzarsi
Revisione/riprogettazione dei flussi informativi	ridefinizione o revisione critica dei flussi informativi attualmente in essere, focalizzando l'attenzione soprattutto sulle modalità di utilizzo della rete regionale per i flussi di tipo economico/finanziario
Integrazione delle procedure informatiche	La riprogettazione dell'anagrafe degli assistiti e della procedura per la gestione della medicina di base costituisce una opportunità per migliorare l'integrazione con altre procedure, in

primis quelle di
gestione della scheda
nosologica

Acquisizione dello
accesso alla anagrafe
tributaria

Sperimentazione di nuove modalità
di accesso ai data base
del S.I.S.

Avvio della
sperimentazione di
nuove tecnologie
client / server per
l'accesso ai dati del
S.I.S. anche su rete
telematica regionale
e sperimentazione di
modalità di
interrogazione in
Internet/Intranet
Analisi delle
parametrizzazioni
possibili sulle
banche dati regionali.

SPECIALISTICA AMBULATORIALE

Obiettivi/prodotti principali

Da realizzarsi

consolidare il flusso
e monitorare la qualità
delle informazioni
inviolate

Migliorare la qualità
dei dati inviati
dalle Aziende Sanitarie
attraverso il continuo
collegamento con
le Aziende

Produzione di report
e predisposizione di
modalità di ritorno dei
dati alle Aziende

Integrazione della
reportistica con
quella già presente
in Intranet sulle

dimissioni ospedaliere.

VALUTAZIONE DEL CASE MIX AMBULATORIALE

si rimanda all'omonimo progetto finanziato dal Ministero della Sanità

SCHEDA DI DIMISSIONE OSPEDALIERA

obiettivi/prodotti principali Da realizzarsi

Il 2000 è l'anno in cui si introduce il nuovo sistema di classificazione delle malattie ICD IX CM: questo avrà un forte impatto sulla attività di gestione dello intero flusso informativo, e implicherà un processo di monitoraggio continuo con ricadute sulla gestione del flusso, sulla attività di controllo, sul sistema di definizione delle tariffe. Di seguito si schematizzano le principali attività ad esso connesse.

gestione e manutenzione del flusso

Miglioramento della attività di gestione e consultazione della banca dati

Ulteriore sviluppo della modalità d'interrogazione amichevole: per le Aziende Sanitarie in Intranet

Integrazione/ampliamento della reportistica predefinita attualmente a disposizione delle Aziende in Intranet

Formazione alle Aziende per migliorare la consultazione della

introduzione di reports parametrizzati personalizzati dagli

banca dati

utenti stessi

CONTROLLI:

la produzione di
reportistica periodica
con gli indicatori
introdotti nel 1999

Consolidare le attività
messe a punto nel 1999
mediante il
coordinamento del gruppo
previsto con DD. del
Direttore Generale Sanità
(DD. n.4678/1998)

sviluppo del controllo
interno/esterno
scheda di dimissione -
cartella clinica, essendo
già stata effettuata
l'attività di formazione
nel merito

Definizione delle
modalità del sistema
dei controlli esterni:
definizione della
dimensione campionaria,
periodicità dei
controlli, gestione dei
risultati

Aggiornamento della
formazione alla luce
del nuovo sistema di
classificazione

Monitorare il nuovo
sistema di
classificazione ICD IX CM

La complessità di
questa attività implica
la ricostituzione/
/ampliamento del gruppo
codificatrici regionali

Revisione delle Linee
Guida alla codifica
con attivazione di
gruppi di clinici, per
il fondamentale supporto
scientifico e la
condivisione delle
regole di codifica

Monitoraggio e sviluppo
del sistema tariffario

Studio di sistemi di
classificazione al
fine di sperimentare

modalità di calcolo
delle tariffe sempre
più precise e
coerenti con la
complessità della
casistica trattata
anche in relazione
all'introduzione del-
l'ICD IX CM

Predisporre una
rilevazione di dati di
output di pertinenza
infermieristica che
integri le conoscenze
disponibili attualmente.

Promuovere lo sviluppo
di sistemi di controllo
sulla qualità della
assistenza (come da
PSN e PSR)
interfacciandosi
con il
settore qualità e gli
altri gruppi preposti.

Controllo delle nuove
informazioni rilevate
e predisposizione
di reports per
l'utilizzo di queste
nuove informazioni

Formazione e
aggiornamento degli
operatori addetti alla
gestione della
documentazione clinica e
alle attività di
controllo

SISTEMA INFORMATICO

obiettivi/prodotti principali

Da realizzarsi

Gestione dei dati interni

garantire l'integrità,
la sicurezza, la
conservazione e la
condivisione dei dati
residenti sulle

Sviluppare i processi informativi interni al fine di seguire e sostenere i progetti di tutti i settori dell'Agenzia;

Standardizzazione e documentazione delle procedure di automazione interna

macchine presenti in Agenzia seguendo costantemente la dinamica della struttura e delle utenze;

Manutenzione nuove macchine sostituite a seguito dell'incendio e di quelle acquisite nel corso del 1999, così come programmato

mantenere aggiornata, sotto la guida dei responsabili dei singoli settori, la struttura dati / utenze presenti sui due server dell'Agenzia e adeguare le specifiche di condivisione, di riservatezza e di conservazione degli stessi alle attività ed ai progetti che verranno sviluppati durante il 2000.

avviare un processo di documentazione delle procedure informatiche sviluppate presso l'Agenzia (Protocollo, Osservatorio Prezzi,

Mobilità
infraregionale) e
provvedere alla loro
evoluzione e
manutenzione;

individuare e
definire gli standard
e gli strumenti di
programmazione delle
procedure
informatiche che
devono essere
sviluppate
all'interno
dell'Agenzia.

Progetto INTERNET

Obiettivi/prodotti principali

Il sito dell'Agenzia è
in fase di sviluppo.

Da realizzarsi

Si prevede di
incrementare i
contenuti sulla
produzione interna di
tutti i settori e di
pubblicare la
documentazione
relativa alla
attività di
formazione svolta
anche utilizzando
tecniche di accesso
controllato e di
identificazione
dell'utenza

4) Settore Controllo Economico

OSSERVATORIO ACQUISTI E TECNOLOGIE

Riferimenti normativi: P.S.N.1998-2000; P.S.R.1999-2000;
Legge regionale 50/94 art.28; Finanziaria 2000; D.Lgs. 286/99
art. 9

OSSERVATORIO REGIONALE PREZZI E ACQUISTI

obiettivi /attività principali	Da realizzarsi
	Attività di routine a regime:
Diffusione delle conoscenze sui prezzi e sulle condizioni d'acquisto per un paniere significativo di prodotti finalizzato ad accrescere il potere contrattuale delle Aziende Sanitarie;	Gestione del flusso informativo sulla sulla rete Intranet; - Periodici ampliamenti del paniere di osservazione; - Riunioni di coordinamento con le Aziende Sanitarie; - Incontri periodici del gruppo di progetto; - Raccolta ed elaborazione dei dati di spesa per beni e servizi delle aziende sanitarie consuntivi del 1999 e correnti del 2000.
Monitoraggio ed analisi e valutazione della spesa per beni e servizi in relazione al disposto di cui all'art. 32 della legge 449/97.	Attività di progetto e sviluppo:
Realizzazione e e implementazione del nomenclatore regionale dei dispositivi medici;	Verifica della appropriatezza dell'adozione del nomenclatore;
Definizione	Verifica delle

di schemi tipo
di capitolati speciali
per prodotti/
/servizi;

Predisposizione della
reportistica
per la
diffusione
sulle reti Internet dei dati
dell'Osservatorio

ricadute aziendali
nell'adozione dei
capitolati regionali;

Progettazione della
visualizzazione
Internet e della
relativa reportistica;

Monitoraggio Unioni
d'acquisto
attivate nelle Aziende
Sanitarie RER;

Linee guida
sull'Osservatorio Prezzi;

Predisposizione nuove
linee guida
capitolati

progetto OSSERVATORIO TECNOLOGIE
(progetto biennale 1999-2000 svolto in collaborazione con il
Dipartimento di Elettronica Informatica e Sistemistica
dell'università di Bologna)

obiettivi /attività principali

Da realizzarsi

Attività di routine
a regime:

Sviluppo del sistema
informativo per
la programmazione degli
investimenti tecnologici.

Aggiornamento periodico
e gestione della
banca dati delle
tecnologie sanitarie.

Diffusione di linee guida
tecnico comportamentali

Raccolta, analisi e
diffusione della
documentazione tecnica
disponibile, inerente

l'appropriatezza,
la sicurezza e
l'efficacia nell'uso
delle tecnologie

diagnostico/terapeutiche.

Attività di progetto
e sviluppo:

Monitoraggio dei costi di
funzionamento per determinare
l'incidenza economica dei vari
aspetti connessi all'impiego
delle tecnologie dei processi
diagnostici e terapeutici

- Attivazione di un
gruppo di lavoro
per la verifica degli
inventari aziendali.

- Applicazione del
modello di analisi
dei dati relativi agli
aspetti connessi
all'impiego ed ai costi
di gestione di alcune
tipologie di
apparecchiature

ANALISI DEI COSTI

(P.S.N.1998-2000; P.S.R.1999-2000; D. lgs. 286/99; D.lgs
229/99 art. 9, art.5 e art. 8)

progetto SISTEMATIZZAZIONE DELLE ELABORAZIONI DELLA REPOR-
TISTICA REGIONALE DI CONTABILITA' ANALITICA

(nuovo progetto 2000 che assorbe ex 4/c "costi dei livelli di
assistenza" ed ex 4/d "costi di produzione e per drg")

Costi dei livelli di assistenza

definire un
sistema di
informazioni di natura
economica
che consenta di valutare
l'impatto delle scelte di
programmazione sanitaria
attraverso l'analisi dei
costi delle funzioni

Adeguamento e
strutturazione del
modello di analisi
rispetto al PSN
1998-2000;

svolte;

Verificare
le correlazioni
la compatibilità
dei costi di
produzione dei servizi
corrispondenti ai
livelli uniformi di
assistenza finanziati con il
Fondo Sanitario Regionale

Predisposizione e
aggiornamento dei
dati relativi al 1999
consuntivi e
2000

Supportare
in modo efficace,
attraverso un quadro
organico e sistematico
di informazioni
economiche, i processi
decisionali al
duplice livello:
A. di sistema regionale
per l'allocazione
del FSR

Determinazione del
parametro economico per
il calcolo della quota
capitaria regionale e
aziendale e predisposizion
e applicazione delle
rettifiche
necessarie alla
determinazione dei costi
da rapportare alla
popolazione

B. di singola azienda
per la revisione dei
modelli di produzione/
/erogazione locali non
rispondenti a criteri di
efficienza/efficacia ed
economicità.

Analisi dei ricavi

Elaborazione e validazione
dei dati per la
predisposizione del
modello ministeriale CE03
(ex D.M. 23/12/1996) in
collaborazione con l'Assessorato
alla Sanità

Elaborazione e raccordo
dati modello COA01/CE03

Costi di produzione e per Drg

raccolta dei costi di
produzione dell'attività

Monitoraggio dei costi di
produzione degli stabili-

ospedaliera in tutte le sue tipologie al fine di valutarne complessivamente la composizione in relazione alla necessità di predisporre analisi di efficienza comparata tra diverse modalità di erogazione

calcolo del costo per punto/DRG anche per stabilimento oltre che per presidio

studio ed applicazione di un modello di rilevazione per il calcolo dei costi di alcuni DRG specifici selezionati tra quelli di interesse regionale;

Verifica dell'adozione dal 1998 delle tariffe specifiche per i 100 DRG ospedali fascia A;

COSTI DI PROGRAMMA
(nuovo progetto)

obiettivi /attività principali

Sviluppo dei modelli di analisi dei costi standard di programma per le funzioni assistenziali del comma 2, art.8 sexies

Collaborazione con

menti ospedalieri del S.S.R (attività di routine)

Analisi sistematica dei costi di produzione delle attività non tariffate a DRG a completamento dell'analisi di efficienza attualmente rivolta all'attività a DRG (art.8 sex D.Lgs.229/99);

Da realizzarsi

Attività di progetto e sviluppo

Attivazione di un gruppo di lavoro

Applicazione nelle aziende sanitarie sui costi 1999-2000

Costi dello screening

l'Assessorato alla
Sanità Servizio
Prevenzione

per mammella e utero;
Costi delle malattie
infettive

CONTABILITA' - CONTROLLO DI GESTIONE - INDICATORI

(D. LGS. N.229/99 E N. 286/99)

INTEGRAZIONE SISTEMI CONTABILI E SUPPORTO AL CONTROLLO DI
GESTIONE (Progetto attivato nel 1999)

Utilizzo della contabilità
analitica per lo sviluppo di
ulteriori modalità
di analisi
economica del sistema sanitario
(indicatori)

Attivazione di un gruppo
di lavoro specifico per
la predisposizione dei
modelli di analisi e di
reporting

(Integrato con progetto
"Contabilità separata delle
macrostrutture (Settore 6)

Attivazione di un gruppo
di lavoro
e monitoraggio della
reportistica
derivante dalla
matrice logica
costi, ricavi dei dati
di contabilità analitica

sistematizzazione dei
dati e miglioramento
della loro omogeneità a
livello regionale

Adozione di un sistema
informatizzato

Attuazione della Direttiva del
sistema di contabilità analitica

Analisi dell'adeguamento
dei sistemi di
rilevazione

Integrazione delle risultanze
di Bilancio in contabilità
generale con le risultanze della
contabilità analitica

Aggiornamento del
modello di analisi
per ricavare
elementi di

valutazione sul
conseguimento
dell'equilibrio
economico finanziario
del Sistema Sanitario
Regionale

Estensione a tutte le Aziende
Sanitarie della sperimentazione
degli Indicatori Sentinella per
l'analisi delle situazioni di
squilibrio aziendale, avviata in
un campione di aziende nel corso
del '98, e
sistematizzazione del
set di informazioni raccolte
anche a supporto del controllo
di gestione aziendale

(Integrato con progetto
"Analisi di Bilancio ed
economicità (Settore 6)

Verifica attuazione sistemi
controllo di gestione
nelle
Aziende Sanitarie regionali
(D.Lgs 286/99)

Predisposizione della
reportistica per la relazione
sanitaria ex art. 39 L.R. 50/94

Partecipazione al progetto
benchmarking sulla contabilità
economica

Rapporto sugli indicatori
economici anno 1999;

Seminario indicatori
sentinella

Incontri con le singole
aziende per la verifica
dello stato di
avanzamento dei
rispettivi sistemi
contabili ed
integrazione con il
controllo di gestione

Aggiornamento
reportistica valori
1999

Ampliamento dell'analisi
del ciclo passivo a tutte
le aziende sanitarie
regionali

Verifica del ciclo
attivo nelle aziende
aderenti

Approfondimento delle problematiche di raccordo contabilità generale e contabilità analitica

Collaborazione con l'Assessorato alla Sanità per la predisposizione dei documenti tecnici inerenti i sistemi contabili e per le verifiche infrannuali

Effettuazione di analisi ad hoc

Collaborazione con l'Assessorato alle Politiche sociali per la protesica

Problematiche economiche sulla protesica

NUOVI STRUMENTI DI FINANZA AZIENDALE
(nuovo progetto)

Analisi dei nuovi strumenti di finanza aziendale (cartolarizzazione dei crediti/debiti, project financing);

Indagine sulla situazione esistente nelle Asl e nelle Aziende ospedaliere della regione Emilia Romagna

Valutazione economica dell'applicabilità dei nuovi sistemi di finanza aziendale alle Asl e alle Aziende ospedaliere

Ricerca sulla situazione esistente a livello nazionale

Analisi di applicabilità, fattibilità e convenienza economica dei nuovi sistemi di finanza aziendale nelle Asl e Aziende ospedaliere

FORMAZIONE

FORMAZIONE PER I DIRIGENTI AMMINISTRATIVI

Ciclo di seminari per dirigenti

Svolgimento di

amministrativi

ulteriori edizioni del
ciclo di seminari
"La modernizzazione
del Servizio Sanitario
Regionale";

Progettazione di
ulteriori iniziative
formative per lo sviluppo
delle competenze
indispensabili

**FORMAZIONE AGLI ADDETTI ALLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE E AL
CONTROLLO DI GESTIONE**

Ciclo di Seminari per
gli addetti
ai sistemi contabili e al
controllo di
gestione

Svolgimento di
ulteriori edizioni del
ciclo di seminari
"Logiche, Strumenti
e Funzioni del Controllo
di Gestione
nelle Aziende Sanitarie";

ciclo di formazione per i
referenti aziendali, per la
verifica delle ricadute
dell'OreP;

Progettazione di
ulteriori
iniziative formative per
lo sviluppo
delle competenze
indispensabili

svolgimento di seminari
formativi volti a garantire
un uso appropriato e sicuro
delle tecnologie

PROGRAMMI MINISTERIALI

ex Art. 12, lett. B) del d. lgs 502/92

PROGETTO "ANALISI E VALUTAZIONE ECONOMICA E SOCIALE DEGLI
INTERVENTI SANITARI NEI DISTRETTI DELLE AZIENDE USL E
INDIVIDUAZIONE DI UN PANEL DI INDICATORI DI RIFERIMENTO
(luglio 1999-luglio 2001)

Studio di un modello di analisi economica dei servizi dei distretti sanitari finalizzato alla valutazione economica delle modalità organizzative di svolgimento delle attività anche in relazione al finanziamento; ciò consente di disporre di elementi per osservare l'effetto delle diverse modalità organizzative e formulare indicazioni per ottimizzare le modalità di erogazione della assistenza

Svolgimento a campione di una indagine di prevalenza per i pazienti assistiti domiciliariamente e per l'assistenza agli anziani in regime residenziale e semiresidenziale

Rilevazione, analisi ed elaborazione dei dati per la determinazione dei costi anche per livelli di intensità dell'assistenza domiciliare e della assistenza residenziale e semiresidenziale per anziani

Specifiche per il sistema software per l'elaborazione di costi e la predisposizione di indicatori

Seminari di presentazione dei risultati del I° anno

ANALISI MACROECONOMICA SUGLI AGGRAGATI DI SPESA SANITARIA (nuovo progetto 2000-2002)

Disponibilità, al termine della sperimentazione, di un modello di analisi del trend della spesa sanitaria nel periodo 1995-1998 e 1999-2001 (Patto di stabilità) che superi le problematiche inerenti il cambiamento nei sistemi

Effettuare l'analisi di raccordo nelle regioni partecipanti tra i dati di contabilità economica - Emilia Romagna ed i dati in contabilità finanziaria - Sicilia; Impostare il software per l'elaborazione dei dati ed effettuare

di contabilizzazione dei
valori
economico-finanziari,
intervento nel periodo di
riferimento

la sperimentazione sui
dati storici
del periodo 1995-1998.;
Inserire i dati a
consuntivo per il
1999 ed evidenziare
le problematiche
inerenti l'analisi
di trend nel
periodo di riferimento;

Applicazione di un
sistema di indicatori per
la lettura sintetica
dei macro dati e il
confronto spazio
- temporale

OSSERVATORIO BILANCI IN SANITA' (OBS)

Messa a punto di un sistema per
il confronto interregionale delle
informazioni
economiche derivanti
dai bilanci d'esercizio

Predisposizione di schemi
di progetto
di conto economico e di
piano dei conti

Altre attività da
definire

(Congiuntamente al settore 6)

5) Settore Interscambi tra Aziende-Mobilità sanitaria

Progetto GESTIONE E MONITORAGGIO DEI FLUSSI DI MOBILITA' SANITARIA INFRA ED EXTRAREGIONALI (5)

obiettivi /attività principali	da realizzarsi 2000 attività di routine o a regime
elaborazione dei dati relativi ai flussi di mobilità dei pazienti all'interno del sistema sanitario regionale e fra sistemi regionali	elaborazione e trasmissione alle altre Regioni, al Ministero della Sanità ed alle Aziende sanitarie regionali dei dati di mobilità attiva e passiva extraregionali ed infraregionali dell'anno 1999, secondo le indicazioni tecniche stabilite a livello interregionale, le specifiche della circolare regionale n.9/99 e a seguito di richieste particolari dei Servizi dell'Assessorato Sanità
	attività di routine o a regime
corretta attuazione del sistema di compensazione finanziaria	esame e controllo delle contestazioni inviate dalle altre Regioni relative al 1999 con relative lettere di risposta contenenti le nostre controdeduzioni
	invio alle altre Regioni delle contestazioni sugli addebiti pervenuti per mobilità passiva interregionale dell'anno

1999

predisposizione delle
controdeduzioni alle
contestazioni sollevate
dalle altre Regioni sulla
mobilità interregionale
attiva dell'anno 1999

conduzione degli accordi
bilaterali con le altre
Regioni sul contenzioso
1998 non ancora risolto

verifica e
contabilizzazione delle
risultanze
dell'istruttoria
sulle contestazioni
relative alla mobilità
infraregionale 1999
risolte bilateralmente
tra le Aziende

esame delle contestazioni
di mobilità
infraregionale
1998 e preparazione
dell'istruttoria da
sottoporre alla
Commissione
di "Arbitrato regionale"

attivazione della
Commissione di Arbitrato
e comunicazione alle
Aziende sanitarie
dell'esito della
valutazione delle
contestazioni per
mobilità infraregionale
1998

attività di routine

cura dei rapporti con le altre Regioni, il Ministero della Sanità e l'Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali attraverso la partecipazione a specifici gruppi di lavoro

o a regime

partecipazione ad incontri interregionali sui saldi di mobilità proposti dal Ministero per definire la compensazione finanziaria 1998

attività di progetto e sviluppo

definizione di specifiche intese e politiche tariffarie al fine di regolamentare la mobilità interregionale, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 229/99, art. 8-sexies, comma 8

stesura, assieme ai tecnici delle altre Regioni, di nuove regole sulla gestione dei flussi di mobilità ed il relativo contenzioso

definizione ed applicazione dei controlli di appropriatezza sui ricoveri ospedalieri effettuati a cittadini di Regioni diverse da quelle di residenza

definizione ed applicazione di alcune tariffe convenzionali, relative alle alte specialità, da utilizzarsi

	solo in sede di compensazione interregionale
	attività di progetto e sviluppo
controllo della qualità dei dati di mobilità tratti dalla scheda nosologica individuale	analisi della casistica del contenzioso sollevato per la mobilità extraregionale ed infraregionale 1998, in particolare riguardo all'appropriatezza dei ricoveri ospedalieri, secondo le regole stabilite a livello interregionale e dalla circolare regionale n.9/99
progetto a finanziamento ministeriale LA DOMANDA DI PRESTAZIONI OSPEDALIERE: IMPLICAZIONI PER LA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, IL FINANZIAMENTO DELLE STRUTTURE E LA REGOLAMENTAZIONE (24 mesi con inizio il 1° luglio 1999)(5a)	
obiettivi /attività principali	da realizzarsi 2000 attività di routine o a regime
affinare le procedure e le metodologie di analisi dei flussi di domanda e sviluppare nuove linee di ricerca connesse tra loro dall'esigenza di ampliare e rendere più efficace l'impiego dell'analisi quantitativa delle prestazioni ospedaliere nel contesto della programmazione regionale Il progetto estende e qualifica il precedente progetto triennale "Matrici di mobilità per motivi sanitari", iniziato nel gennaio	linea di attività A) - rappresentazione dei flussi di domanda per ricoveri ospedalieri attraverso l'elaborazione di matrici di mobilità ed indicatori sintetici relativi ai flussi infraregionali ed extraregionali attivi e passivi, analisi dei saldi e distanza chilometrica percorsa. Output

del 1996 e condotto
in collaborazione
con il
Dipartimento di Scienze
Economiche dell'Università
di Bologna

Il progetto si articola secondo
tre linee di ricerca

finale: Rapporto generale
sulla mobilità sanitaria
per l'anno 2000 sui dati
1999;

Attività di progetto e
sviluppo

linea di attività B)
- utilizzo dei dati
relativi ai flussi di
domanda per
l'elaborazione di
indicatori
di disuguaglianza
nell'accessibilità degli
utenti ai servizi
ospedalieri, ai fini
della programmazione
della rete ospedaliera

Attività di progetto e
sviluppo

linea di attività C)
- raccolta sistematica di
dati sui modelli
contrattuali adottati
dalle Aziende -USL nei
confronti delle diverse
strutture produttive
(Aziende ospedaliere e
Case di cura private
accreditate);
- analisi degli accordi
stipulati tra Aziende
-USL e Aziende
ospedaliere dello
stesso ambito provinciale
e tra Aziende -USL e
produttori privati, ai
fini di una maggiore
comprensione sia del
fenomeno della

mobilità che del ruolo
dei suddetti accordi nel
contesto della
programmazione sanitaria
regionale

progetto MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DEL NOMENCLATORE
TARIFFARIO AMBULATORIALE NEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE (5B)

obiettivi /attività principali

da realizzarsi 2000

Attività di routine
o a regime

fornire linee-guida, verificare
promuovere l'uniforme
applicazione del nomenclatore
tariffario regionale delle
prestazioni
di specialistica
ambulatoriale, nonché valutare i
costi di produzione dell'attività
ambulatoriale, in alcune Aziende
campione, ai fini del
consolidamento del sistema di
classificazione "APGs"
(Ambulatory Patient Group)

consolidamento della
azione di coordinamento
effettuata a livello
regionale per la
risoluzione dei problemi
applicativi ed
interpretativi del
nomenclatore tariffario
regionale attraverso:

- incontri periodici del
gruppo di lavoro regio-
nale istituito nel 1997,
per il
controllo di qualità
della codifica delle
prestazioni
ambulatoriali;

Attività di progetto
e sviluppo

- diffusione e verifica
dell'utilizzo del manuale
operativo ad uso delle
Aziende sanitarie per la
corretta codifica ed
applicazione del
nomenclatore tariffario
regionale, edito nel

dicembre 1999 che
compendia
le indicazioni fornite
dalla Regione negli
ultimi due anni
- organizzazione di
seminari e di specifici
corsi di formazione,
rivolti ai referenti
aziendali per
l'applicazione del
nomenclatore tariffario e
ad operatori delle
direzioni sanitarie delle
Aziende, per
l'addestramento
all'utilizzo del manuale
operativo;

- applicazione in alcune
Aziende campione indivi-
duate nel '99 del modello
per la rilevazione dei
costi di produzione
dell'attività ambulatori-
ale, messo a punto nel
'99 in collaborazione con
la 3M Health Information
System di Washington, al
fine di validare i pesi
previsti per la valuta-
zione del sistema di
classificazione APGs

6) Settore Bilanci e Budget

CONTROLLO TRIMESTRALE SULL'ANDAMENTO DEL BUDGET GENERALE

obiettivi /prodotti principali

da realizzarsi

Elaborazione trimestrale
delle previsioni
dell'andamento economico
dell'esercizio delle
singole aziende e del
sistema regionale

Attività di routine e
regime

Acquisizione dei dati
trimestrali ed
elaborazione delle
previsioni

Aggiornamento del modello
per la previsione del-
l'andamento del costo
di specifici fattori
produttivi: personale
mobilità attiva e
passiva, case di cura,
farmaceutica convenzio-
nata esterna

Analisi sulla qualità
dei dati trasmessi
dal 1996 al 1999 per
individuare le best
performance nelle
modalità di
rappresentazione
dell'andamento trime-
strale

Attività di progetto e
sviluppo

Supportare le Aziende
sull'utilizzo di strumenti
per la previsione del
costo di specifici
fattori produttivi

Predisposizione di
documenti esplicativi
sui modelli previsionali
della mobilità, basati
sull'andamento trimestra-
le degli esercizi prece-

	denti e della farmaceutica convenzionata esterna, basata sull'utilizzo del grafo Z
Monitorare la corretta applicazione delle nuove regole per la rendicontazione trimestrale recentemente trasmesse alle aziende	Verificare le tabelle di corrispondenza fra fattori produttivi della contabilità analitica e piano dei conti della contabilità generale che le aziende dovranno trasmettere entro il prossimo 28 febbraio 2000
	Verificare le modalità di predisposizione dei budget trimestrali (che le aziende dovranno predisporre per la prima volta)
Favorire la condivisione dei dati previsionali	Predisposizione di un report per la trasmissione delle previsioni trimestrali all'assessorato
Semplificare le modalità di trasmissione dei dati da parte delle aziende	Verificare l'opportunità di una migrazione dei dati da excel ad acces, come già fatto per l'analisi dei bilanci d'esercizio
Attività ANALISI DEI BILANCI DELL'ESERCIZIO 1999	
obiettivi /prodotti principali	da realizzarsi
	Attività di routine e regime
Predisporre l'analisi dei	Aggiornamento delle

bilanci 1999 per la
Relazione annuale
ex art. 39 LR 50/94

procedure realizzate
nel corso del 1999 per la
riclassificazione dei
prospetti analitici
trasmessi dalle aziende,
con particolare
riferimento alle
modifiche ai piani
dei conti aziendali
(da acquisire prima
del 30 aprile 2000)

Acquisizione dei bilanci
d'esercizio 1999 e
predisposizione della
riclassificazione
funzionale alla
realizzazione
dell'analisi

Predisporre l'analisi
di dettaglio dei bilanci
1999 per le Direzioni
Generali delle Aziende

Predisposizione della
riclassificazione
funzionale alla
realizzazione della
analisi

Progetto a finanziamento ministeriale OBS

obiettivi /prodotti principali

da realizzarsi

Attività di progetto e
sviluppo

Partecipazione al progetto
(sono ancora da definire nel
dettaglio l'insieme
delle attività da svolgere
nell'esercizio 2000)

Predisposizione di
schemi condivisi di Piano
dei conti , Conto
economico e Stato
Patrimoniale da
presentare al Ministero
anche in funzione di
quanto disposto
dall'art.5, punto 6
del D.Lgs.229/1999

CONTROLLO DEGLI ATTI AZIENDALI

obiettivi /prodotti principali

da realizzarsi

Attività di routine e regime

Controllo degli atti

Controllo dei bilanci triennali di previsione, piani programmatici, bilanci di previsione, bilanci d'esercizio e sperimentazioni gestionali

PARTECIPAZIONE A PROGETTI REGIONALI

obiettivi /prodotti principali

da realizzarsi

Attività di progetto e sviluppo

Partecipazione al progetto per la certificazione dei bilanci aziendali (partecipazione da confermare)

Attività da definire

Partecipazione al gruppo di lavoro sulla governance aziendale

Predisposizione di schemi tipo dei documenti della programmazione aziendale: Piano Programmatico, relazione del Direttore Generale al bilancio di previsione

CONTABILITA' SEPARATA DELLE MACROSTRUTTURE AZIENDALI (nuovo progetto)

obiettivi /prodotti principali

da realizzarsi

Attività di progetto e sviluppo

Definire le regole per
l'attivazione della
contabilità separata
dei Presidi, Distretti e
Dipartimento di prevenzione

Costituire un gruppo di
lavoro Agenzia
Assessorato per definire
gli obiettivi regionali

Costituire un gruppo di
lavoro con i referenti
aziendali per definire le
modalità operative per
l'attivazione
della contabilità
separata

Verificare l'applicazione del
modello proposto nella stesura
dei bilanci di previsione 2000

Analizzare i bilanci
di previsione
2000

Predisporre un modello
condiviso di indicatori per
l'analisi dei consuntivi delle
macrostrutture aziendali,
con particolare riferimento
ai distretti territoriali

Attivazione di
un gruppo di lavoro
con i referenti
aziendali

ANALISI DELL'ECONOMICITA' DELLA GESTIONE AZIENDALE
(nuovo progetto)

obiettivi /prodotti principali

da realizzarsi

Attività di progetto e
sviluppo

Evidenziare, con il mutuo
confronto, i punti
di debolezza
delle aziende che presentano
performance economiche critiche

Individuazione delle
aziende da
analizzare

Acquisizione delle
informazioni già oggi
disponibili in Agenzia e
derivanti da seguenti
flussi:
- Bilanci d'esercizio

- Contabilità analitica
- Dati d'attività della degenza
- Dati d'attività della specialistica

Contestualmente al punto precedente, creazione del modello di analisi

PREVENTIVO DI SPESA PER L'ESERCIZIO 2000 DELLE ATTIVITA'
DELL'AGENZIA SANITARIA REGIONALE

PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE

PERSONALE DA AZIENDE (COD.101)

SETTORE 1)	LIT.	313.499.985
SETTORE 2)		263.000.000
SETTORE 3)		222.000.000
SETTORE 3BIS)		80.000.000
SETTORE 4)		112.000.000
SETTORE 5)		----
SETTORE 6)		----

TOTALE	LIT.	990.499.985

CONSULENTI (COD.102)

SETTORE 1)	LIT.	15.000.000
SETTORE 2)		-----
SETTORE 3)		109.850.000
SETTORE 3BIS)		-----
SETTORE 4)		99.260.000
SETTORE 5)		----
SETTORE 6)		111.000.000

TOTALE	LIT.	335.110.000

RAPPORTI IN CONVENZIONE (COD.103)

SETTORE 1)	LIT.	---
SETTORE 2)		50.000.000
SETTORE 3)		---
SETTORE 3BIS)		---
SETTORE 4)		-----
SETTORE 5)		84.000.000
SETTORE 6)		---

TOTALE

LIT. 134.000.000

CONVENZIONI CON AZ.SANIT.(COD.104)

SETTORE 1)	LIT.	-----
SETTORE 2)		27.716.000
SETTORE 3)		120.000.000
SETTORE 3BIS)		31.980.000
SETTORE 4)		55.432.000
SETTORE 5)		27.716.000
SETTORE 6)		59.696.000

TOTALE	LIT.	322.540.000

COMPENSO DIRETTORE GEN.(COD.105)

SETTORE 1)	LIT.	287.999.971
------------	------	-------------

CONVEGNI , PUBBL. TRASF. (COD.200)

SETTORE 1)	LIT.	64.850.044
------------	------	------------

FORMAZIONE-ATTREZZ.(COD.201)

SETTORE 1)	LIT.	10.000.000
SETTORE 2)		35.000.000
SETTORE 3)		80.000.000
SETTORE 3BIS)		120.000.000
SETTORE 4)		20.000.000
SETTORE 5)		-----
SETTORE 6)		---

TOTALE	LIT.	265.000.000

RIEPILOGO NECESSITA' FINANZIARIE SUDDIVISE PER TIPOLOGIE DI SPESA (gli importi sono espressi in lire e sono comprensivi di IVA)

PERSONALE DA AZIENDE (COD.101)	LIT.	990.499.985
CONSULENTI (COD.102)	LIT.	335.110.000
RAPPORTI IN CONVENZ. (COD.103)	LIT.	134.000.000
CONVENZIONI CON AZIENDE SANITARIE (COD.104)	LIT.	322.540.000
COMPENSO DIRETTORE GENERALE (COD.105)	LIT.	287.999.971
CONVEGNI, PUBBLICAZIONI LIBRI, RIVISTE, TRASFERTE (COD.200)	LIT.	64.850.044
FORMAZIONE ATTREZZATURE (COD.201)	LIT.	265.000.000

TOTALE	LIT.	2.400.000.000

Allegata in visione la tabella dettagliata per voci e per settori